



Comune di Modena
Consiglio Comunale
Gruppo Consiliare Sinistra per Modena

Modena, 19/04/2012

Al Sindaco
Al Presidente del
Consiglio Comunale

Interrogazione

Oggetto: Nel Carcere di S. Anna vi sono detenuti in contenimento chimico a causa del massiccio uso di psicofarmaci?

PREMESSO che

- Le misure del governo definite “svuota” o “salva carceri” non sono risolutive: in 4 mesi vi è stato un calo di appena 300 unità.
- Ad oggi vi sono, in Italia, circa 21.000 detenuti in più rispetto ai posti letto regolamentari.
- La realtà è ben diversa da hotel a 5 stelle, come l'allora Ministro Calderoli definì le carceri, quello stesso Ministro che minimizzò i fatti di Bolzaneto.
- Il Sottosegretario alla Giustizia, Mazzamuto, chiamato a spiegare la norma sulla depenalizzazione, l'ha definita non utile a ridurre i numeri della popolazione detenuta in eccesso.

TENUTO CONTO che

Le leggi su immigrazione, recidiva, droghe sono la causa radicale di tale situazione. Il 37% dei condannati in Italia ha violato la Fini-Giovanardi, c'è quindi una sola depenalizzazione che ha senso, quella delle pratiche di consumo di droga e dello status di immigrato.

CONDIDERATO che

Nelle carceri si vive in assenza di spazio, di luce, di personale socio-educativo, di salute, di igiene, di diritti, di dignità.

Secondo il segretario generale dell'Osapp, Leo Beneduci, “nelle carceri italiane ci sono almeno 16.000 detenuti in contenimento chimico a causa del massiccio uso di psicofarmaci. Si tratta di oltre il 40% dei detenuti in attesa di giudizio (12.000 individui) e di oltre il 10% di detenuti condannati nelle case di reclusione (4.000 individui).

SI CHIEDE ALLA GIUNTA DI SAPERE

Quanti sono, presso il carcere di S. Anna, i detenuti in contenimento chimico a causa del massiccio uso di psicofarmaci.

Federico Ricci (Sinistra per Modena)

NULLA OSTA INVIO STAMPA